

Prot. 1970

Class. 1701

Roma, 8 aprile 2020

Alla c.a. del Presidente della Regione Piemonte **dott. Alberto Cirio**  
Alla c.a. dell'Assessore Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria **dott. Luigi Genesio Icardi**  
Al Direttore regionale Sanità e Welfare **dott. Fabio Aimar**

[Loro email - Pec](#)

**Oggetto: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2020 n.39 e azione FNOPO – OPO Regione Piemonte**

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO) e gli OPO della provincia di Torino/Asti/Cuneo, di Novara/VCO/Vercelli/Biella e di Alessandria hanno preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della legge 23.12.1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" del 6 aprile 2020 n.39.

La FNOPO e gli OPO Piemontesi plaudono all'adozione della ulteriore misura ma rilevano, con stupore, che nelle attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità viene garantito un accesso prioritario solo ad alcuni professionisti, quali medici, farmacisti, infermieri, operatori socio sanitari (OSS), membri delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile, soccorritori e volontari muniti di tesserino di riconoscimento. Nell'Ordinanza in oggetto si ignorano le ostetriche, i tecnici di radiologia o laboratorio, che invece come gli altri operatori sono chiamati a fronteggiare sul campo l'emergenza da COVID 19.

Le Ostetriche, al pari di tutti gli Operatori sanitari di assistenza diretta, sono quotidianamente impegnati nel settore di competenza, in prima linea, dove assistono con abnegazione le donne in gravidanza, esposte al contagio, quelle asintomatiche e quelle con sospetta o confermata diagnosi di COVID-19 con turni massacranti e ponendo a rischio la propria salute e quella delle loro famiglie.

Non si comprende, quindi, come la suddetta ordinanza di carattere contingibile e urgente sia stata riservata solo ad alcune professioni e non estese, invece, a tutti gli operatori sanitari e socio sanitari che sono impegnati sul campo per la grave emergenza sanitaria di COVID-19.

La scrivente Federazione, quale ente pubblico non economico sussidiario dello Stato, chiede che le "ulteriori misure" a cura della Regione Piemonte siano dirette a tutti gli Operatori Sanitari e quindi alle ostetriche.

Certa del positivo recepimento di quanto richiesto si invitano le SS.LL. a predisporre per far apportare le opportune integrazioni alla Ordinanza regionale del 6 aprile 2020 n.39.

In attesa di cortese riscontro con l'occasione si porgono distinti saluti

F.to Presidente FNOPO dott.ssa Maria Vicario

F.to Presidente OPO interprovinciale di Torino, Asti, Cuneo dott.ssa Maria Cristina Baratto

F.to Presidente OPO interprovinciale di Novara, VCO, Vercelli, Biella dott.ssa Rita Pedroni

F.to Presidente OPO della provincia di Alessandria dott.ssa Maria Rosaria Mascolo